

## **Biblioteca comunale N. Ginzburg – Castel Maggiore** **I consigli di lettura di settembre 2009**

### Narrativa **Oates Joyce C.**

#### **Sorella, mio unico amore**

Mondadori, 2009 (Scrittori italiani e stranieri)

Bix e Betsey Rampike a prima vista sono un caso di esemplare medietà suburbana: vivono non lontano eppure distantissimi dalla grande città, in un New Jersey tanto sonnacchioso quanto crudele nelle sue frammentazioni economiche e sociali; conducono un'esistenza che oscilla poco consapevolmente tra appagato conformismo e smodata ambizione; hanno due figli che, se per Bix sono l'incarnazione di un perenne senso di colpa venato di responsabilità, per Betsey rappresentano il veicolo di sogni di gloria e di riscatto, alimentati da una sottocultura della celebrità ormai del tutto pervasiva nella middle class americana. Le aspettative su Skyler, il primogenito, si sono purtroppo infrante in seguito a un incidente che lo ha lasciato claudicante. Diverso però è il caso di Edna Louise, graziosa e fragile bambina che sin dalla più tenera infanzia dimostra un talento fuori dal comune per il pattinaggio su ghiaccio. I forsennati tentativi di lanciarla nello scintillante mondo dell'agonismo professionistico e dello show business porteranno ad esiti devastanti per tutta la famiglia.

### Gialli

#### **Mandreu Elias**

#### **Nero riflesso**

Il Maestrale, 2009 (Narrativa)

Nero Di Giovanni è costretto a tornare nella sua città. Vi torna a fare il poliziotto: così è stato deciso, e sui suoi documenti ora c'è scritto commissario; ma in questura sono in molti a non fidarsi di lui. Ad attenderlo, Nero troverà un vecchio amico fuori corso, una donna bella e bugiarda, un senso d'oppressione per un passato da dimenticare, una squadra mobile da dirigere ed una serie di grotteschi delitti. Nella grigia cittadina senza nome, si incrociano, in un intarsio fiabesco, un Babbo Natale morto dentro un SUV, un burattino senza fili né permesso di soggiorno che rivuole la sua identità rubata, burocrati sadomaso, un paese delle meraviglie digitale e molto cattivo, il diario segreto di una bella addormentata, la prova definitiva che il fast-food accorcia la vita ed una efficientissima multinazionale pronta a tutto pur di impiantare una sede locale. Il romanzo d'esordio di Elias Mandreu, doloroso e divertente, sfuggente alle definizioni di genere, è un'opera corale in cui si sovrappongono sei mani e molte voci, che racconta con amaro disincanto e disperata ironia di una Sardegna lontana dai luoghi comuni e affollati delle coste e del folclore.

### Saggi

#### **Arendt Hannah**

#### **Le origini del totalitarismo**

Einaudi, 2009 (Piccola biblioteca Einaudi. Nuova serie n. 459)

"Le origini del totalitarismo" (1951) è un classico della filosofia politica e della politologia del Novecento. Per la Arendt il totalitarismo rappresenta il luogo di cristallizzazione delle contraddizioni dell'epoca moderna e insieme la comparsa in Occidente di un fenomeno radicalmente nuovo. Le categorie tradizionali della politica, del diritto, dell'etica e della filosofia risultano inutilizzabili; quanto avviene nei regimi totalitari non si può descrivere nei termini di semplice oppressione, di tirannide, di illegalità, di immoralità o di nichilismo realizzato, ma richiede una spiegazione "innovativa". Lungi dal presentare una struttura monolitica, l'apparato istituzionale e legale totalitario deve rimanere estremamente duttile e mobile, al fine di permettere la più assoluta discrezionalità. Per questo gli uffici vengono moltiplicati, le giurisdizioni tra loro sovrapposte e i centri di potere continuamente spostati. Soltanto il capo, e una cerchia ristrettissima di collaboratori, tiene nelle sue mani gli ingranaggi effettivi della macchina totalitaria. Nelle Origini tale macchina viene smontata e analizzata pezzo per pezzo: i metodi propagandistici, le formule organizzative, l'apparato statale, la polizia segreta, il fattore ideologico e, infine, il campo di sterminio, istituzione suprema e caratteristica di ogni regime totalitario.

## Ragazzi

**Coppens Yves**

### **Le origini dell'uomo**

illustrazioni di Gepner S.

Jaca Book, 2008 (Ragazzi)

Il volume ha vinto il Premio Andersen 2008 (l'Oscar del libro per ragazzi), con il riconoscimento I Miglior Libro di Divulgazione. Yves Coppens è uno dei maestri di una disciplina relativamente giovane, la paleoantropologia, che studia le origini dell'uomo e che dagli anni Sessanta ha compiuto eccezionali passi in avanti grazie a successive, clamorose scoperte. Fra queste forse la più celebre è quella di Lucy, giovane Australopiteco scoperta proprio da Coppens in Etiopia nel 1961. Membro del prestigioso Collège de France e primo fondatore di una cattedra di Paleoantropologia in Europa, Coppens si è oggi ritirato dalla vita accademica per raggiunti limiti di età. Continua però a lavorare e gli studi sulle origini dell'uomo restano inestricabilmente legati al suo nome. Questo celebre scienziato ha deciso di raccontare l'affascinante storia delle origini dell'uomo per suo figlio e di farsi accompagnare da un'artista, Sacha Gépner, le cui straordinarie tavole restituiscono tutto il fascino e il mistero che la storia di Coppens comunica al lettore. Nessuno avrebbe potuto raccontare meglio questa favola moderna sull'alba dell'umanità.

Età di lettura: da 10 anni.